

ficcome abbiamo da Paolo, il Duca *Grafolfo* ebbe per successore in quel Ducato *Agone*, e verisimilmente molti anni prima del presente.

Anno di CRISTO DCLXII. Indizione v.

di VITALIANO Papa 8.

di COSTANTINO, detto COSTANTE, Imper. 22.

di GRIMOALDO Re 1.

ERA malcontento l'Imperadore *Costante* del suo soggiorno in Costantinopoli, dove conosceva d'essere incorso per le indegne sue azioni nell'odio di tutti. Fors' anche egli temeva, che non fosse sicura la sua vita in quella Dominante. Perciò prese la determinazione di ritirarsi altrove. Abbiamo da Teofane (a), ch'egli (a) Theoph. Chronog. in questo medesimo Anno uscì di quella Città, seco portando il meglio de' suoi arredi; e voce correva, ch'egli venisse in Italia per passare il resto de' suoi giorni in Roma. Da che se ne fu partito, mandò gente a prender la Moglie, e i suoi tre Figliuoli *Costantino*, *Eraclio*, e *Tiberio*, con pentiero di condurli seco. Ma il Senato di Costantinopoli e il Popolo vi si oppose. Loro non dispiaceva già la lontananza d'un Imperadore, in cui tanto possesso aveano preso i vizj, ma non potea già lor piacere, il veder affatto priva di Corte la Regale loro Città, con pericolo, che in altro lontano paese si venisse a stabilir per sempre la residenza de gli Augusti. Però non permisero, che que' Principi tenessero dietro al Padre. In quest' Anno fu chiamato da Dio a miglior vita il santo Abbate *Massimo*, di cui più volte s'è parlato di sopra, glorioso difensore della Chiesa Cattolica non men colla voce, che con gli scritti, e conseguì il titolo di Martire per la fiera persecuzione a lui fatta dall'Imperador *Costante*, per cui ordine dianzi gli era stata tagliata la lingua. Andarono poi tanto innanzi i disapori e le nimicizie svegliate fra i due Re novelli *Bertarido* e *Godeberto*, che si venne all'armi, ansanti amendue di detronizzare l'un l'altro. Può essere, che *Godeberto* si sentisse men forte, e in necessità di soccorso, ed in fatti sel procurò. Chiamato a sè *Garibaldo* Duca di Torino, lo spedì a *Grimoaldo* Duca di Benevento, Principe di gran valore, per pregarlo di venire in aiuto suo contra del Fratello *Bertarido*, con promettergli in Moglie una sua Sorella. Andò *Garibaldo*, ma l'infedeltà e l'ambizione si accordarono insieme per produrre un effetto.